

*Salvatore Ferragamo*

**Gruppo *Salvatore Ferragamo***

**Resoconto intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2013**

**Salvatore Ferragamo S.p.A.**

Palazzo Feroni  
Firenze

*Indice*

<i>Dati societari</i> .....	3
<i>Composizione organi sociali</i> .....	4
<i>Struttura di Gruppo</i> .....	5
<i>Relazione intermedia sulla gestione</i> .....	6
Premessa .....	6
Attività del Gruppo .....	6
Sintesi della gestione al 31 marzo 2013.....	6
Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2013 .....	16
Altre informazioni.....	16
Dividendi .....	16
Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti .....	17
Controllo della società .....	17
Principali indicatori borsistici – Salvatore Ferragamo S.p.A. ....	17
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti .....	17
Costi e ricavi non ricorrenti .....	17
Organico.....	18
Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2013 .....	18
Evoluzione prevedibile della gestione .....	18
Criteri di redazione .....	19
Area di consolidamento .....	19
Principi Contabili.....	19
Valutazioni discrezionali e stime contabili significative .....	19
Operazioni con parti correlate.....	20
Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali .....	20
<i>Prospetti Contabili</i> .....	21
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività</i> .....	21
<i>Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e</i> <i>Patrimonio Netto</i> .....	22
<i>Conto Economico consolidato</i> .....	23
<i>Conto Economico complessivo consolidato</i> .....	24
<i>Rendiconto finanziario consolidato</i> .....	25
<i>Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato</i> .....	26
Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della finanza).....	27

## **Dati societari**

### **Sede legale Capogruppo**

Salvatore Ferragamo S.p.A.  
Via Tornabuoni, 2  
50123 Firenze

### **Dati legali Capogruppo**

Capitale Sociale deliberato 16.891.000  
Capitale Sociale sottoscritto e versato 16.841.000  
Codice fiscale e n° iscrizione: 02175200480 del Registro imprese Firenze  
Iscrizione C.C.I.A.A. di Firenze al nr. R.E.A. 464724  
Sito istituzionale [www.ferragamo.com](http://www.ferragamo.com)

## Composizione organi sociali

<b>Presidente d'onore</b> (1)	Wanda Miletta Ferragamo	
<b>Consiglio di Amministrazione</b> (1)	Ferruccio Ferragamo (4) Michele Norsa (4) Giovanna Ferragamo (5) Fulvia Ferragamo (5) Leonardo Ferragamo (5) Francesco Caretti (5) Raffaella Pedani (5) Diego Paternò Castello di San Giuliano (5) Peter Woo Kwong Ching (5) Umberto Tombari (5)(6) Marzio Saà (5)(6) Piero Antinori(5)(6)	Presidente Amministratore Delegato Vice - Presidente
<b>Comitato Controllo e Rischi</b> (1)	Marzio Saà Piero Antinori Umberto Tombari	Presidente
<b>Comitato per le Remunerazioni e Nomine</b> (1)	Umberto Tombari Piero Antinori Marzio Saà	Presidente
<b>Collegio sindacale</b> (2)	Mario Alberto Galeotti Flori Gerolamo Gavazzi Fulvio Favini Deborah Sassorossi Guido Alberto Gonnelli	Presidente Sindaco effettivo Sindaco effettivo Sindaco supplente Sindaco supplente
<b>Società di revisione</b> (3)	Reconta Ernst & Young S.p.A.	
<b>Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari</b>	Ernesto Greco	

(1) Nominato con delibera assembleare del 26 aprile 2012 e in carica per gli esercizi 2012-2014

(2) Nominato con delibera assembleare del 30 marzo 2011 e 28 aprile 2011 e in carica per gli esercizi 2011-2013

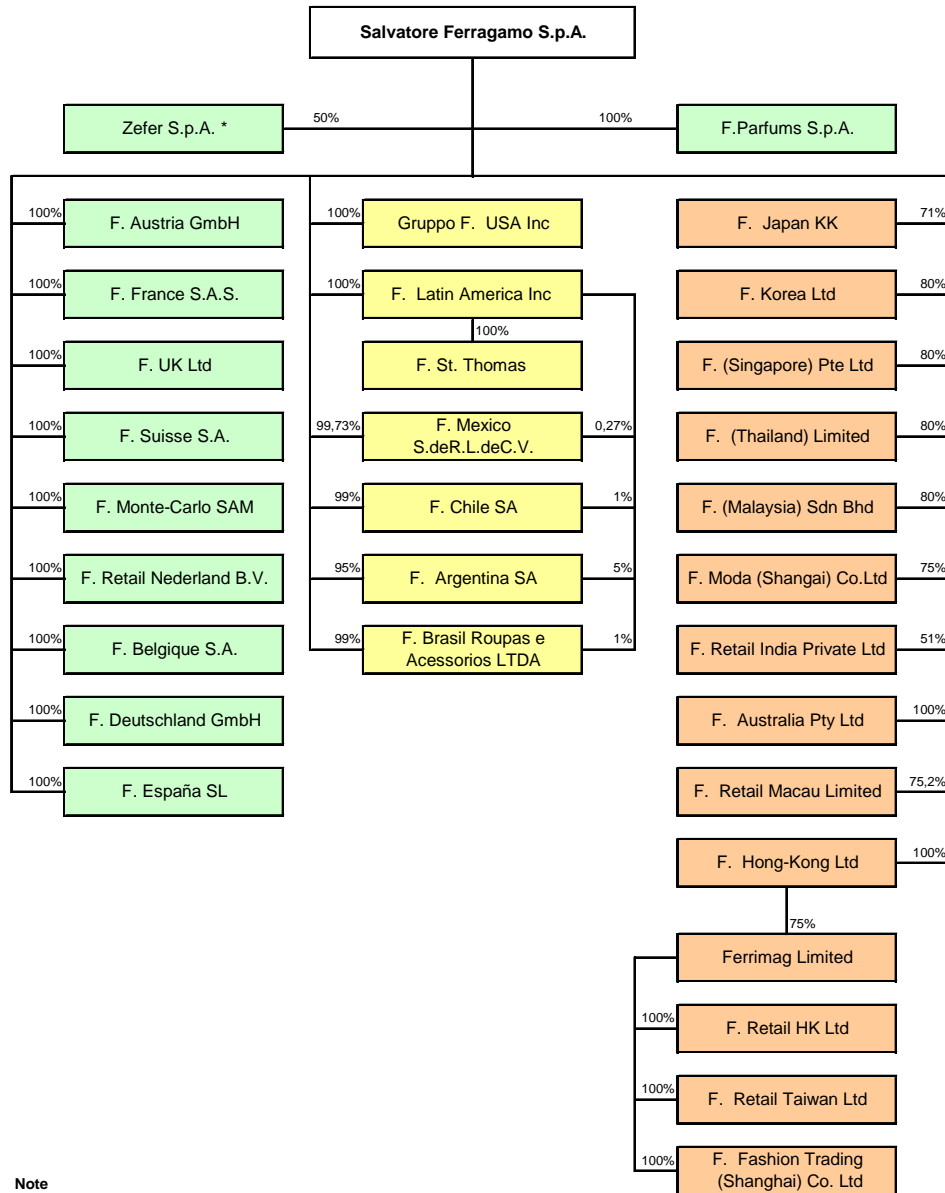
(3) Durata incarico esercizi 2011-2019

(4) Amministratore esecutivo

(5) Amministratore non esecutivo

(6) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del Testo Unico e del Codice di Autodisciplina

## Struttura di Gruppo



#### **Disclaimer**

*Il documento contiene dichiarazioni previsionali (“forward-looking statements”), in particolare nelle sezioni intitolate “Evoluzione prevedibile della gestione” e “fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo” relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Salvatore Ferragamo. Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, hanno una componente di rischiosità ed incertezza in quanto si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi di materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.*

## **Relazione intermedia sulla gestione**

### **Premessa**

Il mercato in cui opera il Gruppo è caratterizzato da fenomeni di stagionalità tipici della vendita retail e wholesale che possono comportare una certa disomogeneità nei diversi mesi del flusso delle vendite e dei costi operativi. Pertanto è importante ricordare che i risultati economici dei primi tre mesi non possono essere considerati come quota proporzionale dell'intero esercizio. Anche sotto l'aspetto patrimoniale e finanziario, i dati risentono di fenomeni di stagionalità.

### **Attività del Gruppo**

Il Gruppo è attivo nella creazione, produzione e vendita di beni di lusso, per uomo e donna, quali: calzature, pelletteria, abbigliamento, prodotti in seta, altri accessori, profumi e gioielli. La gamma dei prodotti comprende anche occhiali e orologi, realizzati su licenza da operatori terzi. L'offerta si contraddistingue per la sua esclusività ottenuta coniugando uno stile creativo ed innovativo con la qualità e l'artigianalità tipiche del *Made in Italy*. Il Gruppo Ferragamo effettua l'attività di vendita dei prodotti prevalentemente attraverso un network di negozi monomarca Salvatore Ferragamo, gestiti direttamente (DOS) o gestiti da terzi ed in maniera complementare attraverso una presenza qualificata presso department store e specialty store multibrand.

Per quanto concerne la categoria merceologica profumi, per la quale si effettua la creazione, lo sviluppo e la produzione (interamente esternalizzata) di articoli di profumeria con marchio Ferragamo e, su licenza, Ungaro, la commercializzazione è curata tramite distributori sia del Gruppo che terzi che servono una rete di punti vendita selezionati multimarca dello specifico canale profumeria. Nell'attività del Gruppo rientra anche la concessione in licenza dell'utilizzo del marchio Ferragamo, la gestione immobiliare e la consulenza tecnica connessa alla joint venture paritetica con il gruppo Zegna.

### **Sintesi della gestione al 31 marzo 2013**

Nei primi tre mesi del 2013 si sono raggiunti significativi livelli di vendita e positivi risultati economici rispetto a quelli registrati nello stesso periodo del 2012.

Questi risultati sono particolarmente apprezzabili in quanto raggiunti in un contesto di mercato ancora problematico soprattutto in Europa e Giappone.

L'aumento dei volumi di vendita unito ad un sostanziale mantenimento del margine percentuale lordo e ad una contenuta crescita dei costi operativi hanno generato un

significativo incremento sia dell'utile operativo (28,9%) che dell'utile netto del periodo (57,4%).

La crescita dei ricavi netti e del risultato operativo al 31 marzo 2013 risulta ancora più apprezzabile se si tiene conto del forte trend di crescita che si è realizzato negli ultimi tre anni come mostrato dal seguente raffronto:

(In milioni di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			variazione % 03.13 vs 03.11	variazione % 03.13 vs 03.12	variazione % 03.12 vs 03.11
	2013	2012	2011			
Ricavi	281,9	259,6	210,4	34,0%	8,6%	23,4%
Risultato operativo	38,8	30,1	21,0	84,7%	28,9%	43,3%

In tabella sono riportati i principali indicatori di conto economico unitamente alla posizione finanziaria netta.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2013	% sui Ricavi	2012	% sui Ricavi	var %
Totale Ricavi	281.949	100,0%	259.633	100,0%	8,6%
Totale Margine Lordo	175.196	62,1%	163.084	62,8%	7,4%
EBITDA*	48.005	17,0%	38.166	14,7%	25,8%
Totale costi operativi (al netto degli altri proventi)	(136.350)	(48,4%)	(132.956)	(51,2%)	2,6%
Risultato operativo	38.846	13,8%	30.127	11,6%	28,9%
Risultato netto del periodo	26.823	9,5%	17.039	6,6%	57,4%
Flusso di cassa generato dalle attività operative	37.991		19.984		90,1%

(In migliaia di Euro)	31 marzo	31 marzo	31 dicembre
	2013	2012	2012
Indebitamento finanziario netto	32.820	22.000	57.942

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di attività materiali ed immateriali. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto nei primi tre mesi del 2013 Euro 281.949 migliaia rispetto a Euro 259.633 migliaia dei primi tre mesi del 2012, con un incremento dell'8,6 %. I ricavi, a parità di cambi (applicando ai ricavi dei primi tre mesi del 2012 il cambio medio dei primi tre mesi del 2013), hanno evidenziato un incremento totale del 9,6%.

Le due valute diverse dall'Euro in cui è originata la maggior parte dei ricavi del Gruppo, Dollaro americano e Yen giapponese, nei primi tre mesi del 2013 rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente hanno evidenziato la seguente dinamica: deprezzamento del Dollaro americano dello 0,7%<sup>(1)</sup> e deprezzamento dello Yen giapponese del 17,1%<sup>(2)</sup> rispetto all'Euro, valuta in cui sono espressi i dati del resoconto intermedio di gestione.

I punti vendita diretti (DOS), che erano 338 al 31 dicembre 2012, sono passati a 339 al 31 marzo 2013.

<sup>1</sup> Riferito al cambio medio Euro/Usd dei primi 3 mesi del 2012 1,31; primi 3 mesi del 2013 1,32

<sup>2</sup> Riferito al cambio medio Euro/Yen dei primi 3 mesi del 2012 104,0 ; primi 3 mesi del 2013 121,8

Il margine lordo per il periodo chiuso al 31 marzo 2013 è stato pari a Euro 175.196 migliaia rispetto a Euro 163.084 migliaia del periodo precedente con un aumento del 7,4% ed un'incidenza percentuale sui ricavi al 62,1% rispetto al 62,8% del periodo precedente.

I costi operativi totali (al netto degli altri proventi) nei primi tre mesi del 2013 sono aumentati del 2,6% rispetto ai primi tre mesi del 2012, con un'incidenza sui ricavi che si riduce dal 51,2% del primo trimestre 2012 al 48,4% del primo trimestre 2013. Come conseguenza l'EBITDA ha mostrato un netto miglioramento passando da Euro 38.166 migliaia a Euro 48.005 migliaia (+25,8%) e con un'incidenza percentuale sui ricavi che passa dal 14,7% al 17,0%.

Il risultato operativo per il periodo chiuso al 31 marzo 2013 è stato di Euro 38.846 migliaia rispetto a Euro 30.127 migliaia del periodo chiuso al 31 marzo 2012 con un incremento pari al 28,9%. La sua incidenza sui ricavi è pari al 13,8% rispetto all'11,6% del periodo precedente.

L'aliquota fiscale effettiva stimata per il primo trimestre 2013 è stata pari al 30,4% e si confronta con quella stimata per il primo trimestre 2012 che era stata pari al 41,1% influenzata negativamente dall'accantonamento per contenzioso fiscale per Euro 2.000 migliaia, al netto di tale effetto il tax rate normalizzato del primo trimestre 2012 sarebbe stato del 34,2%.

Nel primo trimestre del 2013 il Gruppo ha conseguito un risultato pari ad un utile netto di Euro 26.823 migliaia rispetto a Euro 17.039 migliaia del periodo precedente con un incremento del 57,4%. La quota di Gruppo ammonta ad un utile di Euro 24.376 migliaia rispetto a Euro 12.015 migliaia del periodo precedente con un aumento pari al 102,9% dovuto anche all'aumento della percentuale di possesso delle società localizzate nell'area asiatica (società Greater China passate dal 50% al 75%, società Corea e Sud-Est asiatico passate dal 50% al 80%) come indicato anche nella Relazione sulla gestione al bilancio consolidato 2012.

Il periodo chiuso al 31 marzo 2013 mostra un debito finanziario netto di Euro 32.820 migliaia, pari al 9,8% del patrimonio netto consolidato. Al 31 dicembre 2012 la posizione finanziaria netta era stata pari ad un debito netto di Euro 57.942 migliaia, pari al 19,3% del patrimonio netto consolidato,

Rispetto al 31 marzo 2012 l'indebitamento finanziario netto, si è incrementato, anche come conseguenza dell'acquisizione delle quote di minoranze nelle società asiatiche, di Euro 10.820 migliaia passando da Euro 22.000 migliaia al 31 marzo 2012, pari al 8,3% del patrimonio netto consolidato, a Euro 32.820 migliaia.

### **Effetto dei cambi valutari sull'attività operativa**

Il Gruppo opera in misura significativa sui mercati internazionali anche attraverso società commerciali localizzate in Paesi che utilizzano valute diverse dall'Euro, principalmente Dollaro americano e Yen giapponese, pertanto il Gruppo è esposto al rischio di cambio, sia transattivo che traslativo.

Per quanto riguarda l'andamento dei primi tre mesi del 2013, l'Euro ha mostrato una improvvisa forza nei confronti delle principali valute. In particolare, dopo un inizio d'esercizio che ha visto salire rapidamente il cambio nei confronti del Dollaro americano fino ad un massimo oltre 1,37, la parità è gradualmente ridiscesa sotto il livello di 1,30



alla fine del trimestre. La Federal Reserve americana ha confermato a marzo il proprio atteggiamento di politica monetaria super-espansiva, pur segnalando i progressi delle variabili economiche monitorate. I movimenti della moneta unica nei confronti del Dollaro americano saranno probabilmente determinati dai differenziali di crescita e dalle politiche monetarie adottate nelle due aree. Più rilevanti i movimenti nei confronti dello Yen giapponese, che ha mostrato una inversione ribassista sia nei confronti del Dollaro americano che dell'Euro. In particolare dopo avere registrato massimi oltre 127, nei confronti dell'Euro all'inizio del mese di febbraio, il cambio si è stabilizzato su livelli relativamente più elevati, in area 123,-125,. A seguito delle annunciate politiche espansive da parte del nuovo Governo, con la fissazione di un *target* formale di inflazione al 2%, sembrano esservi tutte le condizioni perché il *trend* di indebolimento della valuta giapponese possa continuare.

Permangono molto elevate le incertezze sull'evoluzione delle parità dei cambi nel prossimo futuro e sul generale andamento dei mercati finanziari, il cui *focus* rimane incentrato sull'evoluzione della crisi del debito sovrano in Europa e sui differenziali di crescita negli Stati Uniti e nei paesi emergenti, prima di tutto in Cina.

### Andamento reddituale

Si riportano di seguito i dati economici per il periodo chiuso al 31 marzo 2013 e 2012. Da questi dati si rileva come il risultato operativo, passato da Euro 30.127 migliaia a Euro 38.846 migliaia, sia stato raggiunto grazie all'aumento dei ricavi e al sostanziale mantenimento del margine lordo (circa il 62%), ed alla riduzione dell'incidenza dei costi operativi sui ricavi (dal 51,2% al 48,4%).

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2013	% sui Ricavi	2012	% sui Ricavi	var %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	279.883	99,3%	257.619	99,2%	8,6%
Locazioni immobiliari	2.066	0,7%	2.014	0,8%	2,6%
<b>Ricavi</b>	<b>281.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>259.633</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,6%</b>
Costo del venduto	(106.753)	(37,9%)	(96.549)	(37,2%)	10,6%
<b>Margine Lordo</b>	<b>175.196</b>	<b>62,1%</b>	<b>163.084</b>	<b>62,8%</b>	<b>7,4%</b>
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(10.681)	(3,8%)	(9.252)	(3,6%)	15,4%
Costi di vendita e distribuzione	(84.235)	(29,9%)	(78.769)	(30,3%)	6,9%
Costi di comunicazione e <i>marketing</i>	(18.706)	(6,6%)	(20.446)	(7,9%)	(8,5%)
Costi generali e amministrativi	(22.316)	(7,9%)	(23.446)	(9,0%)	(4,8%)
Altri costi operativi	(3.069)	(1,1%)	(3.206)	(1,2%)	(4,3%)
Altri proventi	2.657	0,9%	2.162	0,8%	22,9%
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.846</b>	<b>13,8%</b>	<b>30.127</b>	<b>11,6%</b>	<b>28,9%</b>
Oneri finanziari	(10.077)	(3,6%)	(8.551)	(3,3%)	17,8%
Proventi finanziari	9.569	3,4%	7.138	2,7%	34,1%
Quota dei proventi/(oneri) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	200	0,1%	238	0,1%	(16,0%)
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>38.538</b>	<b>13,7%</b>	<b>28.952</b>	<b>11,2%</b>	<b>33,1%</b>
Imposte sul reddito	(11.715)	(4,2%)	(11.913)	(4,6%)	(1,7%)
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>26.823</b>	<b>9,5%</b>	<b>17.039</b>	<b>6,6%</b>	<b>57,4%</b>
Risultato di Gruppo	24.376	8,6%	12.015	4,6%	102,9%
Risultato di terzi	2.447	0,9%	5.024	1,9%	(51,3%)
<b>EBITDA (*)</b>	<b>48.005</b>	<b>17,0%</b>	<b>38.166</b>	<b>14,7%</b>	<b>25,8%</b>

Il risultato economico per azione è riportato più oltre in calce al prospetto del Conto economico consolidato, a cui si rinvia.

Di seguito si presenta una riesposizione dei dati economici volta a rappresentare l'andamento dell'indicatore di profittabilità operativa EBITDA(\*).

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				
	2013	% sui Ricavi	2012	% sui Ricavi	var %
Ricavi	281.949	100,0%	259.633	100,0%	8,6%
Costo del venduto	(106.753)	(37,9%)	(96.549)	(37,2%)	10,6%
<b>Margine Lordo</b>	<b>175.196</b>	<b>62,1%</b>	<b>163.084</b>	<b>62,8%</b>	<b>7,4%</b>
Altri proventi	2.657	0,9%	2.162	0,8%	22,9%
Costi operativi	(139.007)	(49,3%)	(135.119)	(52,0%)	2,9%
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.846</b>	<b>13,8%</b>	<b>30.127</b>	<b>11,6%</b>	<b>28,9%</b>
Ammortamenti e svalutazioni di attività materiali e immateriali	9.159	3,2%	8.039	3,1%	13,9%
<b>EBITDA (*)</b>	<b>48.005</b>	<b>17,0%</b>	<b>38.166</b>	<b>14,7%</b>	<b>25,8%</b>

(\*) L'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni di attività materiali ed immateriali. L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e non è identificata come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerata una misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

L'EBITDA in percentuale sui ricavi si è incrementato rispetto al primo trimestre del 2012 passando dal 14,7% a 17,0%.

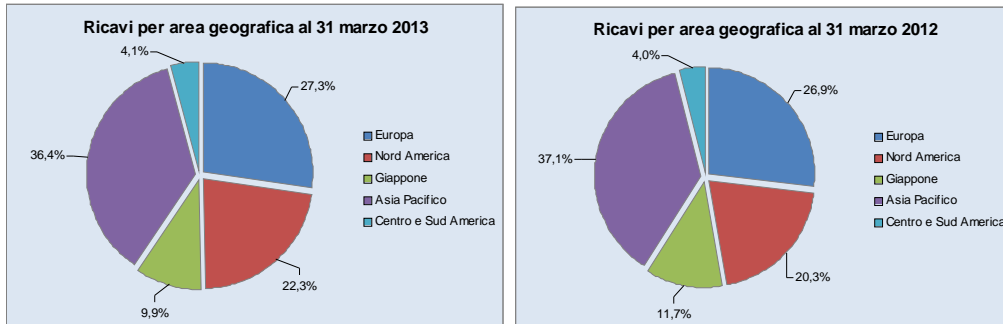
La voce di conto economico consolidato "Quota dei proventi/(oneri) derivante da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto" per Euro 200 mila e la voce della Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata "Attività non correnti destinate alla vendita" per un ammontare di Euro 1.531 migliaia si riferiscono, rispettivamente alla **quota del risultato netto di periodo (primo trimestre 2013) ed alla valutazione al 31 marzo 2013 con il metodo del patrimonio netto** della partecipazione nella società Zefer S.p.A. la cui quota di partecipazione del 50% è stata venduta dalla Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A con accordo del 20 marzo 2013 e perfezionatosi in data 15 aprile 2013.

## Andamento commerciale

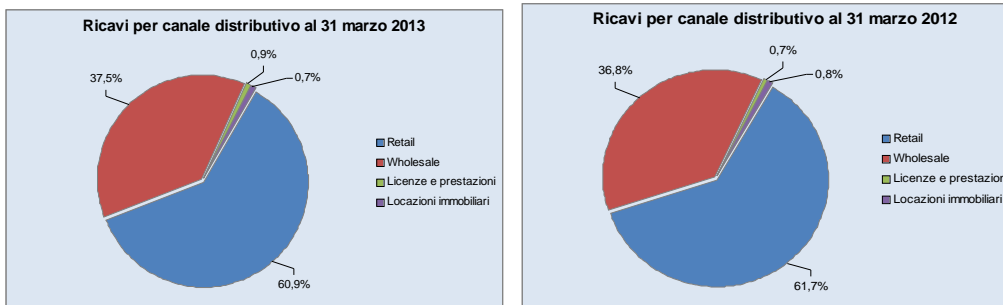
### Ricavi

I ricavi consolidati delle vendite, prestazioni e locazioni immobiliari, hanno raggiunto Euro 281.949 migliaia nei primi tre mesi del 2013 rispetto a Euro 259.633 migliaia dell'analogo periodo 2012, con la seguente articolazione per area geografica, canale distributivo e categoria merceologica.

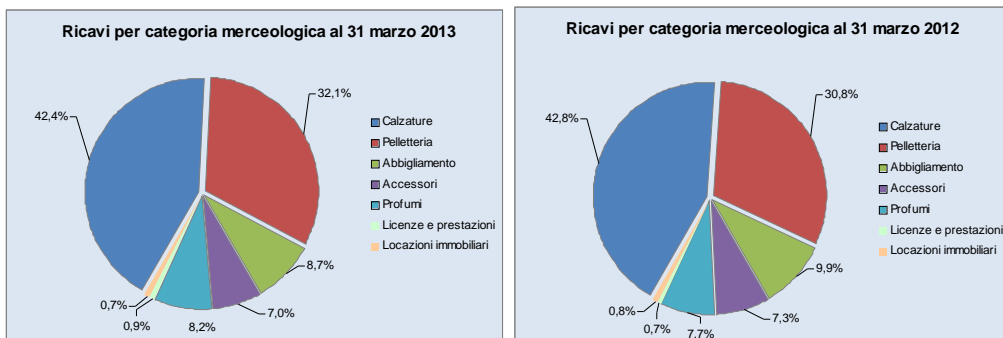
#### Ricavi per area geografica al 31 marzo 2013 e 31 marzo 2012



#### Ricavi per canale distributivo al 31 marzo 2013 e 31 marzo 2012



#### Ricavi per categoria merceologica al 31 marzo 2013 e 31 marzo 2012



Nel prospetto che segue sono riportate le vendite per area geografica, la loro incidenza sul totale dei ricavi e la variazione percentuale per i periodi chiusi al 31 marzo 2013 e 2012:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				a cambi costanti	
	2013	% sui Ricavi	2012	% sui Ricavi	var %	var %
Europa	76.913	27,3%	69.775	26,9%	10,2%	10,2%
Nord America	62.973	22,3%	52.844	20,3%	19,2%	16,8%
Giappone	27.906	9,9%	30.291	11,7%	(7,9%)	4,2%
Asia Pacifico	102.472	36,4%	96.409	37,1%	6,3%	6,2%
Centro e Sud America	11.685	4,1%	10.314	4,0%	13,3%	14,5%
<b>Totale</b>	<b>281.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>259.633</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,6%</b>

Lo sviluppo dei ricavi rispetto allo stesso trimestre del periodo precedente è dovuto sia alla crescita organica che alla dinamica di apertura dei nuovi punti vendita.

Con la sola eccezione del Giappone, in tutti i mercati continua a realizzarsi un aumento del fatturato sia a cambi correnti che costanti.

La regione Europa evidenzia un incremento dei ricavi del 10,2% a cambi correnti portando la sua quota d'incidenza sul totale dei ricavi dal 26,9% al 27,3% grazie anche al positivo andamento delle vendite a turisti.

Il mercato nord americano realizza un incremento dei ricavi del 19,2% a cambi correnti (16,8% a cambi costanti) grazie anche al forte miglioramento del canale *wholesale*.

Il Giappone registra una diminuzione dei ricavi a cambi correnti del 7,9% ed un leggero incremento a cambi costanti del 4,2%.

La regione Asia-Pacifico evidenzia un incremento dei ricavi del 6,3% a cambi correnti (6,2% a cambi costanti) mantenendo la sua quota d'incidenza sul totale dei ricavi al 36,4%.

Il mercato del Centro e Sud America ha realizzato un incremento dei ricavi (pari al 13,3% a cambi correnti e al 14,5% a cambi costanti) e rappresenta il 4,1% del totale ricavi.

Le vendite per canale distributivo sono così suddivise:

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				a cambi costanti	
	2013	% sui Ricavi	2012	% sui Ricavi	var %	var %
<i>Retail</i>	171.576	60,9%	160.218	61,7%	7,1%	9,1%
<i>Wholesale</i>	105.879	37,5%	95.472	36,8%	10,9%	10,3%
Licenze e prestazioni	2.428	0,9%	1.929	0,7%	25,9%	25,9%
Locazioni immobiliari	2.066	0,7%	2.014	0,8%	2,6%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>281.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>259.633</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,6%</b>

Le vendite retail si riferiscono ai ricavi generati dalle vendite dei negozi a gestione diretta (DOS).

Le vendite wholesale si rivolgono principalmente ad operatori al dettaglio e marginalmente a distributori. La clientela wholesale è costituita da:

- franchisee, che garantiscono il presidio di mercati non ancora sufficientemente ampi o sviluppati per giustificare una presenza diretta al dettaglio quali ad esempio alcune aree della Repubblica Popolare Cinese;
- punti vendita aperti all'interno di aeroporti (travel retail/duty free);

- operatori specifici del settore profumeria;
- department stores e dettaglianti specializzati di fascia alta, al fine di costituire un complemento nei Paesi in cui il Gruppo è presente con una propria catena di negozi diretti; di particolare rilievo l'attività negli Stati Uniti.

La voce licenze e prestazioni si riferisce principalmente ai ricavi per la concessione in licenza del marchio Ferragamo, concesso nel settore degli occhiali al gruppo Marchon e nel settore orologi al gruppo Timex. Comprende inoltre la quota di periodo dei compensi per la consulenza tecnica nei confronti della società partecipata Zefer S.p.A. relativa all'esercizio 2013, ultimo anno in cui la società Capogruppo presterà tale consulenza.

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente a immobili situati negli Stati Uniti e locati/sublocati a terzi.

#### Retail

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 le vendite retail sono cresciute del 7,1% a cambi correnti e del 9,1% a cambi costanti grazie all'incremento delle vendite nei negozi del canale primario, in particolare nell'area del Nord America con un incremento del 14,1% a cambi correnti e dell' 11,7% a cambi costanti.

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 la catena dei punti vendita diretti (DOS) registra un incremento netto di una unità rispetto alla situazione al 31 dicembre 2012. Rispetto al 31 marzo 2012 si evidenzia un incremento netto del numero dei DOS pari a 14 punti vendita.

#### Wholesale

Il canale wholesale è cresciuto del 10,9% a cambi correnti e del 10,3% a cambi costanti. In particolare il mercato Europeo è cresciuto di un 15,5% e il mercato del Nord America del 28,9% a cambi correnti e del 26,3% a cambi costanti.

#### Licenze e prestazioni

I ricavi da licenze e prestazioni nei primi tre mesi del 2013 evidenziano una crescita del 25,9% rispetto al periodo precedente; in particolare le licenze seguono, infatti, un meccanismo di determinazione proporzionale ai ricavi conseguiti dal licenziatario e perciò risentono positivamente dell'incremento generale della domanda.

#### Locazioni immobiliari

I ricavi per locazioni immobiliari si riferiscono esclusivamente ad immobili situati negli Stati Uniti locati/sublocati a terzi e mostrano un incremento del 2,6% a cambi correnti e del 3,4% a cambi costanti.

Di seguito sono analizzati i ricavi delle vendite e delle prestazioni evidenziando il contributo e lo sviluppo per linea di prodotto nei periodi chiusi al 31 marzo 2013 e 2012.

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo				a cambi costanti	
	2013	% sui Ricavi	2012	% sui Ricavi	var %	var %
Calzature	119.595	42,4%	110.927	42,8%	7,8%	8,2%
Pelletteria	90.589	32,1%	80.043	30,8%	13,2%	14,4%
Abbigliamento	24.466	8,7%	25.652	9,9%	(4,6%)	(1,6%)

*Resoconto intermedio di gestione al 31.03.2013*  
Gruppo Salvatore Ferragamo

Accessori	19.839	7,0%	18.990	7,3%	4,5%	6,4%
Profumi	22.966	8,2%	20.078	7,7%	14,4%	14,6%
Licenze e prestazioni	2.428	0,9%	1.929	0,7%	25,9%	25,9%
Locazioni immobiliari	2.066	0,7%	2.014	0,8%	2,6%	3,4%
<b>Totale</b>	<b>281.949</b>	<b>100,0%</b>	<b>259.633</b>	<b>100,0%</b>	<b>8,6%</b>	<b>9,6%</b>

Tutte le categorie di prodotto, con la sola eccezione del settore abbigliamento, hanno registrato un incremento percentuale dei ricavi rispetto al periodo precedente sia a cambi correnti che a cambi costanti. In particolare si segnala il positivo andamento della categoria merceologica pelletteria che ha avuto un incremento del 13,2% a cambi correnti (14,4% a cambi costanti). Altrettanto significativo è stato l'aumento dei ricavi relativo alle calzature (7,8% a cambi correnti e 8,2% a cambi costanti) ed ai profumi (14,4% a cambi correnti).

### Investimenti e gestione finanziaria

Di seguito è riportato lo schema riclassificato per fonti ed impieghi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2013, raffrontato con i dati relativi al 31 dicembre 2012:

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2013	31 dicembre 2012	var%
Immobili, impianti e macchinari	142.667	139.580	2,2%
Investimenti immobiliari	7.178	7.039	2,0%
Attività immateriali a vita utile definita	20.371	20.678	(1,5%)
Rimanenze	284.069	249.804	13,7%
Crediti commerciali	109.361	105.184	4,0%
Debiti commerciali	(174.266)	(157.681)	10,5%
Altre attività/(passività) non correnti nette	22.295	18.700	19,2%
Altre attività/(passività) correnti nette	(42.356)	(25.864)	63,8%
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>369.319</b>	<b>357.440</b>	<b>3,3%</b>
Patrimonio netto di Gruppo	301.490	267.290	12,8%
Patrimonio netto di terzi	35.009	32.208	8,7%
<b>Patrimonio Netto (A)</b>	<b>336.499</b>	<b>299.498</b>	<b>12,4%</b>
<b>Indebitamento finanziario netto (B) (1)</b>	<b>32.820</b>	<b>57.942</b>	<b>(43,4%)</b>
<b>Totale fonti di finanziamento (A+B)</b>	<b>369.319</b>	<b>357.440</b>	<b>3,3%</b>

(1) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che l'indebitamento finanziario netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, dei crediti finanziari correnti comprendenti il valore equo positivo degli strumenti finanziari e le attività finanziarie correnti delle passività finanziarie non correnti e del valore equo negativo degli strumenti finanziari ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito nella Raccomandazione del CESR sugli indicatori alternativi di performance 05-178/b novembre 2005.

### Investimenti

Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2013, il Gruppo ha effettuato investimenti in attività materiali ed immateriali per un importo complessivo pari ad Euro 10.285 migliaia, di cui Euro 9.282 migliaia in attività materiali ed Euro 1.003 migliaia in attività immateriali, rispetto ad un totale di Euro 8.542 migliaia dei primi 3 mesi del 2012.

Gli investimenti più rilevanti sono stati destinati all'apertura e ristrutturazione di punti vendita (circa il 70,5% del totale delle attività materiali) e al c.d. "Marlin Project", volto all'omogeneizzazione dei sistemi informativi (retail system) di Gruppo (circa il 25,8% del totale delle attività immateriali). Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2013, il Gruppo non ha effettuato investimenti in attività finanziarie.

Gli ammortamenti sono stati rispettivamente Euro 9.159 migliaia a marzo 2013 ed Euro 8.039 migliaia a marzo 2012.

Gli investimenti in corso in attività materiali riguardano principalmente i rinnovi e le aperture di nuovi negozi e showroom, e quelli in attività immateriali sono rappresentati principalmente dal c.d. “Marlin Project”, volto all’omogeneizzazione dei sistemi informativi (retail systems) di Gruppo.

L’indebitamento finanziario netto alla data del 31 marzo 2013 e 31 dicembre 2012 è mostrato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro)	31 marzo	31 dicembre	variazione
	2013	2012	2013 vs 2012
A. Cassa	554	488	66
B. Altre disponibilità Liquide	73.784	110.376	(36.592)
<b>C. Liquidità (A)+(B)</b>	<b>74.338</b>	<b>110.864</b>	<b>(36.526)</b>
Strumenti derivati - componente non di copertura	1.589	1.925	(336)
Altre attività finanziarie	13	17	(4)
<b>D. Crediti Finanziari Correnti</b>	<b>1.602</b>	<b>1.942</b>	<b>(340)</b>
E. Debiti bancari correnti	104.381	125.133	(20.752)
F. Strumenti derivati - componente non di copertura	156	440	(284)
G. Altri debiti finanziari correnti	4.223	45.175	(40.952)
<b>H. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)+(G)</b>	<b>108.760</b>	<b>170.748</b>	<b>(61.988)</b>
<b>I. Indebitamento finanziario corrente netto (H)-(C)-(D)</b>	<b>32.820</b>	<b>57.942</b>	<b>(25.122)</b>
J. Debiti bancari non correnti	-	-	-
K. Strumenti derivati - componente non di copertura	-	-	-
M. Altri debiti non correnti	-	-	-
<b>N. Indebitamento finanziario non corrente (J)+(K)+(M)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (I)+(N)</b>	<b>32.820</b>	<b>57.942</b>	<b>(25.122)</b>

## **Fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi tre mesi del 2013**

In data 3 gennaio 2013 è stata data esecuzione al precedente accordo stipulato in data 28 Febbraio 2011 con Imaginex Holding Ltd. e Imaginex Overseas Ltd. relativo all'incremento della partecipazione del Gruppo al 75% nelle società distributive operanti nel mercato strategico della Greater China con il pagamento del prezzo già pattuito di Euro 41.235.000, come già indicato nella relazione sulla gestione sezione "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" del bilancio 2011, ed ha riguardato il 25% di Ferrimag Limited di Hong Kong (holding che possiede il 100% di Ferragamo Retail Hong Kong Ltd., Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Ltd. e Ferragamo Retail Taiwan Ltd), il 25% di Ferragamo Moda (Shanghai) Ltd. ed il 15,2% di Ferragamo Retail Macau Ltd.

In data 20 marzo 2013 la Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. ha firmato un accordo con il quale cede a Zeleco S.p.A. (società del Gruppo Zegna) le 250.000 azioni in proprio possesso di Zefer S.p.A., rappresentanti il 50% del capitale sociale della società. Le parti hanno convenuto che il trasferimento della proprietà delle azioni avvenga il 15 Aprile 2013, data della girata delle stesse e che a tale data Zeleco S.p.A. acquisirà la piena titolarità e la libera disponibilità di tutte le azioni acquistate, con godimento dal 1 gennaio 2013. Il prezzo di cessione delle azioni è contrattualmente determinato in Euro 13.855.000,00.

In data 22 marzo 2013 è stato stipulato il nuovo contratto di consolidamento fiscale relativo all'esercizio dell'opzione per il consolidato fiscale nazionale, previsto dagli articoli 117 e seguenti del TUIR-DPR 22 dicembre 1986 n. 117, da parte della Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. con la controllante Ferragamo Finanziaria S.p.A. (entità consolidante) e la società Ferragamo Parfums S.p.A. con effetto per il triennio 2013-2015, a seguito della scadenza della opzione esercitata in precedenza per il triennio 2010-2012.

### **Contenzioso fiscale**

In merito alla verifica fiscale nei confronti della Ferragamo France S.A.S., relativa ai periodi di imposta 2008-2010 aperta nel 2011, di cui si è già riferito nella Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2012, si segnala che la verifica è terminata con la notifica di una prima proposta di rettifica. In tale atto non sono mosse contestazioni in merito alla tenuta della contabilità e alla fiscalità ordinaria, mentre è contestata la politica dei prezzi di trasferimento applicati tra la Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. e Ferragamo France S.A.S.. La legge francese prevede un articolato iter di contraddittorio tra fisco e contribuente, che si è aperto con la notifica di tale atto e che potrebbe durare anche anni. Poiché gli esiti di tale contraddittorio non sono prevedibili in questa fase come si è scritto del tutto iniziale, non siamo nella condizione di effettuare qualsiasi stima in merito ad eventuali passività fiscali derivanti dalla verifica.

## **Altre informazioni**

### **Dividendi**

La Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A., ha deliberato con Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2013, l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 e la distribuzione di un dividendo unitario di Euro 0,33 per azione, relativo al risultato dell'esercizio 2012, per un ammontare complessivo di Euro 55.575.300 con stacco della cedola il 20 maggio 2013 e pagamento del dividendo a partire dal 23 maggio 2013.



### Comunicazione finanziaria e rapporti con gli Azionisti

Salvatore Ferragamo al fine di mantenere un costante rapporto con i suoi Azionisti, con i potenziali investitori e gli analisti finanziari ed aderendo alla raccomandazione della CONSOB ha istituito la funzione dell'Investor Relations. Tale figura assicura una informazione continua tra il Gruppo e gli operatori dei mercati finanziari.

Sul sito istituzionale [www.ferragamo.com](http://www.ferragamo.com) sezione Investor Relations sono disponibili i dati economico-finanziari, le presentazioni istituzionali e le pubblicazioni periodiche, i comunicati ufficiali e gli aggiornamenti in tempo reale sul titolo.

### Controllo della società

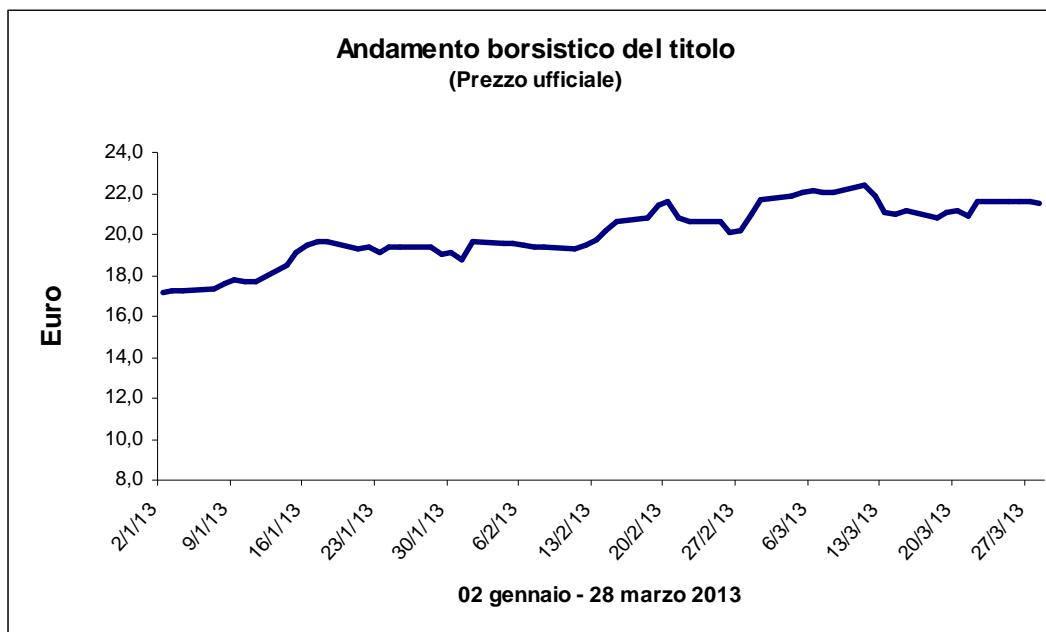
Ferragamo Finanziaria S.p.A. deteneva alla data del 31 marzo 2013 la partecipazione di controllo nel capitale di Salvatore Ferragamo S.p.A. con una quota del 57,748% come da comunicazione ricevuta dalla società Ferragamo Finanziaria S.p.A. ai sensi dell'art. 120 A del Regolamento Emittenti Consob.

### Principali indicatori borsistici – Salvatore Ferragamo S.p.A.

Prezzo ufficiale al 28.03.2013 euro 21,47975

Capitalizzazione borsistica al 31.03.2013 euro 3.617.404.697,5

N° azioni che compongono al 31.03.2013 il capitale sociale 168.410.000 di cui in libera circolazione 48.146.190 (free float )



### Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Si precisa che il Gruppo non detiene direttamente nè indirettamente azioni proprie o di società controllanti e che nel corso del periodo non ha acquisito né alienato azioni proprie o di società controllanti.

### Costi e ricavi non ricorrenti

Il Gruppo nei primi tre mesi del 2013 non ha sostenuto costi non ricorrenti e non si segnalano ricavi e proventi non ricorrenti.

## Organico

Di seguito è riportato l'organico del Gruppo distinto per categoria alla data del 31 marzo 2013 e del 31 dicembre 2012.

Organico	31 marzo 2013	31 dicembre 2012
Dirigenti, quadri e <i>store managers</i>	569	570
Impiegati	2.544	2.545
Operai	210	207
<b>TOTALE</b>	<b>3.323</b>	<b>3.322</b>

## Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 marzo 2013

Come indicato nel paragrafo fatti di rilievo avvenuti nel corso dei primi 3 mesi del 2013 in data 15 aprile 2013, data della girata delle azioni e del pagamento del prezzo, si è perfezionato il contratto stipulato in data 20 marzo 2013 relativo al trasferimento della proprietà delle 250.000 azioni di Zefer S.p.A., rappresentanti il 50% del capitale sociale della società, e che a tale data la società Zeleco S.p.A. del gruppo Zegna ha acquisito la piena titolarità e la libera disponibilità di tutte le azioni acquistate, con godimento dal 1 gennaio 2013.

In data 23 aprile 2013 la società Capogruppo Salvatore Ferragamo S.p.A. ha approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2012 e deliberato la distribuzione di un dividendo di Euro 0,33 per azione come indicato in dettaglio nel paragrafo specifico "Dividendi".

In data 2 maggio la Ferragamo Brasil Roupas e Acessorios Ltda ha sottoscritto un accordo (settlement and asset purchase agreement) con il precedente franchisee Brasil Fashion Comércio de Roupas Ltda che prevede tra l'altro il subentro in alcuni contratti di affitto relativi a punti vendita gestiti attualmente in franchising. L'operazione è finalizzata all'espansione tramite gestione diretta del Gruppo nel mercato brasiliano. Salvatore Ferragamo S.p.A. e Ferragamo Latin America Inc., azionisti della società brasiliana, provvederanno a fornire adeguati mezzi finanziari per sostenere tale operazione tramite un aumento di Capitale Sociale per un totale di Reais 14 milioni.

## Evoluzione prevedibile della gestione

Nei primi mesi dell'anno l'economia mondiale sta procedendo lungo *un sentiero* di espansione moderata. Le previsioni sulle variazioni del PIL rimangono per una marginale revisione al rialzo per gli Stati Uniti (da 1,7 a 1,8%), alla quale si contrappone una altrettanto marginale revisione al ribasso per l'Eurozona (da -0,4 a -0,5%), mentre sono rimaste invariate le stime per la Cina. La crescita nei paesi avanzati rimarrà moderata, intorno al 3,2%, con tendenze disomogenee: accelerazione negli Stati Uniti e in Giappone, recessione seguita da una modestissima ripresa nell'Eurozona. L'economia globale dovrebbe tornare ad accelerare solo nel 2014, con un aumento del reddito stimato al 3,9%. Lo scenario descritto esige però che la crisi del debito nell'Eurozona non subisca evoluzioni estreme, quali quelle connesse al salvataggio finanziario dell'Isola di Cipro, gli stimoli monetari negli Stati Uniti continuino a produrre effetti positivi e che le nuove politiche economiche intraprese in Giappone all'inizio del corrente anno sortiscano gli effetti sperati.

Per quanto riguarda il Gruppo Ferragamo, i risultati del primo trimestre 2013 ed il portafoglio degli ordini wholesale fin qui acquisiti lasciano prevedere, in assenza di significativi deterioramenti dei mercati e di eventi straordinari, che per l'intero esercizio i ricavi e la redditività possano aumentare rispetto all'anno precedente.

### **Criteria di redazione**

Il resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2013 e dei periodi posti a confronto è redatto ai sensi dell'art. 154 ter, comma 5 del Testo unico della Finanza ("TUF") introdotto dal D.Lgs 195/2007 in attuazione della direttiva 2004/109/CE.

Il resoconto intermedio di gestione è approvato dal Consiglio di Amministrazione della Salvatore Ferragamo S.p.A. il giorno 13 maggio 2013 e nella stessa data lo stesso organo ne autorizza la diffusione al pubblico.

### **Area di consolidamento**

Nel corso dei primi tre mesi del 2013 la composizione del Gruppo ha subito le seguenti variazioni:

in data 3 gennaio 2013 è stata data esecuzione al precedente accordo stipulato in data 28 febbraio 2011 con Imaginex Holding Ltd. e Imaginex Overseas Ltd. relativo all'incremento della partecipazione del Gruppo al 75% nelle società distributrici operanti nel mercato della Greater China, come già indicato nella Relazione sulla gestione sezione "fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio" del bilancio 2011, ed ha riguardato il 25% di Ferrimag Limited di Hong Kong (holding che possiede il 100% di Ferragamo Retail Hong Kong Ltd., Ferragamo Fashion Trading (Shanghai) Ltd. e Ferragamo Retail Taiwan Ltd), il 25% di Ferragamo Moda (Shanghai) Ltd. ed il 15,2% di Ferragamo Retail Macau Ltd.

### **Principi Contabili**

I principi contabili utilizzati per la predisposizione dei dati quantitativi economico – finanziari – patrimoniali al 31 marzo 2013 sono gli International Accounting Standards (IAS), gli International Financial Reporting Standards (IFRS) e i relativi documenti interpretativi, emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB) ed omologati dall'Unione Europea, in vigore alla data di riferimento del resoconto intermedio di gestione.

Nella predisposizione del resoconto intermedio di gestione sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

I processi di stima e le assunzioni sono state mantenute in continuità con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio annuale.

### **Valutazioni discrezionali e stime contabili significative**

La redazione del resoconto consolidato intermedio di gestione ha richiesto l'effettuazione di stime e di assunzioni basate sulla miglior valutazione.

Se in futuro tali stime e assunzioni dovessero risultare diverse dalle circostanze effettive, si procederà alla modifica delle stesse, nel periodo in cui le circostanze stesse dovessero variare.

*- Riduzione durevole/Ripristini di valore di Immobili impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali a vita definita, Partecipazioni*

Il valore contabile di Immobili impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali a vita definita, Partecipazioni vengono sottoposti a verifica di impairment nei casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore, o che si siano verificati fatti che comunque richiedono la ripetizione della procedura. Dalle analisi effettuate, alla data di riferimento del presente resoconto finanziario intermedio non sono emersi indicatori di impairment.

*- Imposte*

Il carico fiscale nei periodi intermedi è determinato utilizzando l'aliquota che sarebbe applicabile al reddito totale annuo atteso, cioè la stima della media annuale dell'aliquota fiscale effettiva applicata al risultato ante imposte del periodo intermedio.

I cambi utilizzati per la determinazione del controvalore in euro dei bilanci espressi in valuta estera delle società controllate (valuta per 1 euro) sono riportati nella seguente tabella:

	Cambi medi		Cambi fine periodo		
	31 marzo	31 marzo	31 marzo	31 dicembre	31 marzo
	2013	2012	2013	2012	2012
Dollaro americano	1,32063	1,31082	1,2805	1,3194	1,3356
Franco svizzero	1,22840	1,20799	1,2195	1,2072	1,2045
Yen giapponese	121,7950	103,9932	120,8700	113,6100	109,5600
Sterlina inglese	0,8511	0,8345	0,8456	0,8161	0,8339
Dollaro australiano	1,2714	1,2425	1,2308	1,2712	1,2836
Won sudcoreano	1.433,10	1.482,76	1.425,03	1.406,23	1.512,97
Dollaro di Hong Kong	10,2428	10,1725	9,9420	10,2260	10,3705
Peso messicano	16,7042	17,0195	15,8146	17,1845	17,0222
Nuovo dollaro taiwanese	38,9284	38,9011	38,3395	38,3758	39,3517
Dollaro di Singapore	1,6345	1,6573	1,5900	1,6111	1,6775
Baht Thailandia	39,3613	40,6300	37,4230	40,3470	41,1770
Ringgit della Malaysia	4,0699	4,0122	3,9650	4,0347	4,0916
Rupia indiana	71,5389	65,8990	69,5660	72,5600	68,0420
Macau Pataca	10,5396	10,4630	10,2457	10,5379	10,6573
Renminbi cinese	8,2209	8,2692	7,9600	8,2207	8,4089
Peso cileno	623,605	640,143	605,481	631,999	648,189
Peso argentino	6,616	5,684	6,569	6,494	5,828
Real Brasiliano	2,6368	2,3169	2,5703	2,7036	2,4323
Dollaro canadese	1,3313	1,3311	1,3021	1,3137	1,3128

### Operazioni con parti correlate

Le vendite e gli acquisti tra parti correlate sono effettuati al prezzo normalmente praticato sul mercato. I saldi in essere a fine periodo non sono assistiti da garanzie, non generano interessi e sono regolati per contanti. Non vi sono garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate. Il Gruppo non ha accantonato alcun fondo svalutazione crediti a fronte degli importi dovuti dalle parti correlate.

### Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Il Gruppo non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, ovvero quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'evento, possano dar luogo a dubbi in ordine alla correttezza/completezza dell'informazione nel resoconto intermedio di gestione, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

Firenze, 13 maggio 2013

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Ferruccio Ferragamo

## Prospetti Contabili

### Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Attività

(In migliaia di Euro)	31 marzo 2013	di cui con parti correlate	31 dicembre 2012	di cui con parti correlate	31 marzo 2012	di cui con parti correlate
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>						
Immobili impianti e macchinari	142.667		139.580		117.119	
Investimenti immobiliari	7.178		7.039		7.170	
Attività immateriali a vita utile definita	20.371		20.678		17.159	
Partecipazioni in società collegate ed a controllo congiunto	-		1.331		1.631	
Attività finanziarie disponibili per la vendita	26		27		20	
Altre attività non correnti	4.626		4.430		4.856	
Altre attività finanziarie non correnti	10.589	215	9.915	172	8.888	104
Imposte differite attive	69.610		67.745		66.949	
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>255.067</b>	<b>215</b>	<b>250.745</b>	<b>172</b>	<b>223.792</b>	<b>104</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>						
Rimanenze	284.069		249.804		261.615	
Crediti commerciali	109.361	2.477	105.184	2.348	94.366	976
Crediti tributari	8.541		9.157		8.578	
Altre attività correnti	30.301	2.082	34.932	2.040	21.081	16
Altre attività finanziarie correnti	1.602		1.942		749	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.338		110.864		87.418	
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>508.212</b>	<b>4.559</b>	<b>511.883</b>	<b>4.388</b>	<b>473.807</b>	<b>992</b>
Attività non correnti destinate alla vendita	1.531		-		-	
<b>Totale attività non correnti destinate alla vendita</b>	<b>1.531</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>764.810</b>	<b>4.774</b>	<b>762.628</b>	<b>4.560</b>	<b>697.599</b>	<b>1.096</b>

## Situazione Patrimoniale e Finanziaria consolidata – Passività e Patrimonio Netto

(In migliaia di Euro)	<b>31 marzo 2013</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>31 dicembre 2012</b>	<i>di cui con parti correlate</i>	<b>31 marzo 2012</b>	<i>di cui con parti correlate</i>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
<b>PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>						
Capitale sociale	16.841		16.841		16.841	
Riserve	260.273		144.897		196.222	
Risultato di Gruppo	24.376		105.552		12.015	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>301.490</b>		<b>267.290</b>		<b>225.078</b>	
<b>PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>						
Capitale e riserve di terzi	32.562		12.481		36.461	
Risultato di pertinenza di terzi	2.447		19.727		5.024	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI</b>	<b>35.009</b>		<b>32.208</b>		<b>41.485</b>	
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>336.499</b>		<b>299.498</b>		<b>266.563</b>	
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>						
Fondi per rischi e oneri	4.874		5.424		15.971	
Passività per benefici ai dipendenti	11.478		11.429		10.715	
Altre passività non correnti	41.542		41.212		34.049	
Imposte differite passive	4.662		6.683		2.865	
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>62.556</b>		<b>64.748</b>		<b>63.600</b>	
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>						
Debiti commerciali	174.266	31	157.681	733	167.262	7
Prestiti e finanziamenti	104.381		125.133		65.943	602
Debiti tributari	21.768		21.036		20.222	
Altre passività correnti	60.961	20.208	48.917	13.575	69.785	28.574
Altre passività finanziarie correnti	4.379		45.615	41.235	44.224	40.410
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>365.755</b>		<b>398.382</b>	<b>55.543</b>	<b>367.436</b>	<b>69.593</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>428.311</b>	<b>20.239</b>	<b>463.130</b>	<b>55.543</b>	<b>431.036</b>	<b>69.593</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>764.810</b>	<b>20.239</b>	<b>762.628</b>	<b>55.543</b>	<b>697.599</b>	<b>69.593</b>

## Conto Economico consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2013	di cui con parti correlate	2012	di cui con parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	279.883	1.363	257.619	1.212
Locazioni immobiliari	2.066		2.014	
<b>Ricavi</b>	<b>281.949</b>		<b>259.633</b>	
Costo del venduto	(106.753)		(96.549)	
<b>Margine Lordo</b>	<b>175.196</b>		<b>163.084</b>	
Costi stile, sviluppo prodotto e logistica in uscita	(10.681)	(132)	(9.252)	(92)
Costi di vendita e distribuzione	(84.235)	(3.178)	(78.769)	(2.938)
Costi di Comunicazione e Marketing	(18.706)	(5)	(20.446)	(18)
Costi generali e Amministrativi	(22.316)	(2.962)	(23.446)	(5.104)
Altri costi operativi	(3.069)	(2)	(3.206)	(5)
Altri proventi	2.657	12	2.162	
<b>Risultato operativo</b>	<b>38.846</b>		<b>30.127</b>	
Oneri finanziari	(10.077)		(8.551)	(277)
Proventi finanziari	9.569		7.138	
Quota dei proventi/ (oneri) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	200		238	
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>38.538</b>		<b>28.952</b>	
Imposte sul reddito	(11.715)		(11.913)	
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>26.823</b>		<b>17.039</b>	
Risultato quota di Gruppo	24.376		12.015	
Risultato quota di terzi	2.447		5.024	

(In Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2013	2012
<b>Risultato per azione</b>		
Risultato per azione base azioni ordinarie	0,145	0,071
Risultato per azione diluito azioni ordinarie	0,145	0,071

## Conto Economico complessivo consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo	
	2013	2012
<b>Risultato netto del periodo (A)</b>	<b>26.823</b>	<b>17.039</b>
Differenze di conversione di bilanci esteri	14.856	(8.038)
Utile /(Perdita) da <i>cash flow hedge</i>	(5.674)	13.212
Imposte sul reddito	1.560	(3.633)
	(4.114)	9.579
Utile /(Perdita) da contabilizzazione piani a benefici definiti per dipendenti	(90)	(220)
Imposte sul reddito	24	61
	(66)	(159)
<b>Totale altri utili / (perdite) al netto delle imposte (B)</b>	<b>10.676</b>	<b>1.382</b>
<b>Totale risultato complessivo al netto delle imposte (A+ B)</b>	<b>37.499</b>	<b>18.421</b>
Quota di Gruppo	34.696	13.868
Quota di Terzi	2.803	4.553



## Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2013	di cui con parti correlate	2012	di cui con parti correlate
<b>RISULTATO NETTO DEL PERIODO</b>	<b>26.823</b>		<b>17.039</b>	
<b>Rettifiche per riconciliare l'utile netto con i flussi di cassa generati (utilizzati) dalla gestione:</b>				
Ammortamenti e svalutazioni attività materiali, immateriali e inv. immobiliari	9.159		8.039	
Accantonamento/ (utilizzo) imposte differite	(1.538)		(1.340)	
Accantonamento ai fondi per benefici a dipendenti	691		1.042	
Accantonamento/ (utilizzo) al fondo svalutazione rimanenze	2.376		376	
Perdite e accantonamento al fondo svalutazione crediti	304		541	
Minusvalenze (plusvalenze) su vendite di attività materiali e immateriali	190		30	
Quota degli oneri/(proventi) derivanti da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(200)		(238)	
Altre componenti economiche senza movimenti di cassa	344		2.320	274
<b>Variazioni nelle attività e passività operative:</b>				
Crediti commerciali	204	(129)	(2.175)	1.372
Rimanenze	(22.815)		(26.271)	
Debiti commerciali	16.529	(702)	13.478	(316)
Crediti Tributari	809		1.626	
Debiti Tributari	(694)		(470)	
Pagamenti per fondi per benefici a dipendenti	(730)		(1.105)	
Altre attività e passività	7.106	6.548	7.204	10.415
Altre - nette	(567)		(112)	
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) DALLE ATTIVITA' OPERATIVE</b>	<b>37.991</b>	<b>5.717</b>	<b>19.984</b>	<b>11.745</b>
<b>Flusso di cassa da attività di investimento:</b>				
Attività materiali acquistate	(9.282)		(8.053)	
Attività immateriali acquistate	(1.003)		(489)	
Variazione netta nelle attività e passività non correnti	(467)		(1.173)	
Incassi dalla vendita di attività materiali e immateriali	23		80	
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO (UTILIZZATO) PER LE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(10.729)</b>	<b>-</b>	<b>(9.635)</b>	<b>-</b>
<b>Flusso di cassa da attività finanziarie:</b>				
Variazione netta dei crediti finanziari	431		411	
Variazione netta dei debiti finanziari	(66.261)	(41.235)	6.754	(21)
Pagamento di dividendi a azionisti non di controllo	-		(4.080)	(4.080)
Acquisto di minoranze in società consolidate integralmente	(1.001)		-	
<b>FLUSSO DI CASSA GENERATO (UTILIZZATO) DA ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>(66.831)</b>	<b>(41.235)</b>	<b>3.085</b>	<b>(4.101)</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE</b>	<b>(39.569)</b>		<b>13.434</b>	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>110.808</b>		<b>73.179</b>	
Incremento/(decremento) delle disponibilità liquide nette	(39.569)		13.434	
Effetto differenza cambio di conversione	939		626	
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>72.178</b>		<b>87.239</b>	
<b>INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI</b>				
Interessi pagati	968		612	
Imposte sul reddito pagate	4.744		4.980	
Interessi incassati	93		171	
Dividendi incassati	-		-	

### Prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato

Trimestre chiuso al 31 marzo 2013 (In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Versamenti in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Effetto IAS 28 (Common Control) Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 01.01.2013</b>	<b>16.841</b>	<b>2.995</b>	<b>4.188</b>	<b>65.812</b>	<b>7.189</b>	<b>(36.208)</b>	<b>92.919</b>	<b>16.084</b>	<b>(2.158)</b>	<b>(5.924)</b>	<b>105.552</b>	<b>267.290</b>	<b>32.208</b>	<b>299.498</b>
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	105.552	-	-	-	(105.552)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24.376	24.376	2.447	26.823
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(4.114)	14.551	(51)	-	(66)	-	-	10.320	356	10.676
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.114)</b>	<b>14.551</b>	<b>(51)</b>	<b>-</b>	<b>(66)</b>	<b>-</b>	<b>24.376</b>	<b>34.696</b>	<b>2.803</b>	<b>37.499</b>
Acquisto di minoranze in società consolidate integralmente e contabilizzazione opzioni su minoranze	-	-	-	-	-	(35)	(795)	(2)	-	-	-	(832)	(2)	(834)
Riserva di Stock Grant	-	-	-	-	-	-	-	336	-	-	-	336	-	336
<b>Saldo al 31.03.2013</b>	<b>16.841</b>	<b>2.995</b>	<b>4.188</b>	<b>65.812</b>	<b>3.075</b>	<b>(21.692)</b>	<b>197.625</b>	<b>16.418</b>	<b>(2.224)</b>	<b>(5.924)</b>	<b>24.376</b>	<b>301.490</b>	<b>35.009</b>	<b>336.499</b>

Trimestre chiuso al 31 marzo 2012 (In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Versamenti in conto Capitale	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva di cash flow hedge	Riserva di conversione	Utili indivisi	Altre riserve	Effetto IAS 19 Equity	Effetto IAS 28 (Common Control) Equity	Utile/(Perdita) del periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
<b>Saldo al 01.01.2012</b>	<b>16.841</b>	<b>2.995</b>	<b>4.188</b>	<b>36.686</b>	<b>(15.152)</b>	<b>(17.654)</b>	<b>95.386</b>	<b>14.422</b>	<b>(1.675)</b>	<b>(5.924)</b>	<b>81.290</b>	<b>211.403</b>	<b>44.716</b>	<b>256.119</b>
Destinazione risultato	-	-	-	-	-	-	81.290	-	-	-	(81.290)	-	-	-
Utile/(Perdita) del periodo	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.015	12.015	5.024	17.039
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	9.579	(7.062)	(505)	-	(159)	-	-	1.853	(471)	1.382
<b>Totale utile (perdita) complessivo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>9.579</b>	<b>(7.062)</b>	<b>(505)</b>	<b>-</b>	<b>(159)</b>	<b>-</b>	<b>12.015</b>	<b>13.868</b>	<b>4.553</b>	<b>18.421</b>
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(8.265)	(8.265)
Acquisto di minoranza in società consolidate integralmente e contabilizzazione opzioni su minoranze	-	-	-	-	-	-	(193)	-	-	-	-	(193)	481	288
<b>Saldo al 31.03.2012</b>	<b>16.841</b>	<b>2.995</b>	<b>4.188</b>	<b>36.686</b>	<b>(5.573)</b>	<b>(24.716)</b>	<b>175.978</b>	<b>14.422</b>	<b>(1.834)</b>	<b>(5.924)</b>	<b>12.015</b>	<b>225.078</b>	<b>41.485</b>	<b>266.563</b>

**Attestazione ai sensi del comma 2 art. 154 bis del D.lgs. 58/98 (Testo Unico della finanza)**

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultante documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Firenze, 13 maggio 2013

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari  
Ernesto Greco